

ALCIO FEMMINILE

a cura di Gianmaria S. Italia



Editoriale

UN BILANCIO POSITIVO

A quindici mesi dalla sua nomina e al termine del suo primo campionato da presidente, si può già tracciare un bilancio dell'attività svolta. Osservato l'ambito delle funzioni specifiche che le sono demandate, il giudizio non può che essere favorevole; molti punti programmatici sottoscritti alla vigilia da Natalina Ceraso Levati hanno infatti trovato esecuzione. Due su tutti: costi e visibilità.

Ai primi, punto dolente per molti in A e per tutti in B, si è fatto fronte con alcune iniziative: dalla prossima stagione la serie B sarà a 4 gironi da 12 squadre con play-off e play-out; è stata chiesta la gratuità per le spese arbitrali a partire dal gennaio '99; è stata stipulata un'utile convenzione Bus Service con Autogrill e Motta Ciao. La tanto reclamata informazione ha visto affacciarsi in edicola, accanto all'ormai quindicenne fedeltà di "Goalflash", il mensile "Il Nuovo Calcio". Televideo Rai ora dedica tre pagine alla B la domenica, mentre il mercoledì sono invece disponibili, alle pagg. 270-271, i provvedimenti del giudice sportivo per la serie A e B.

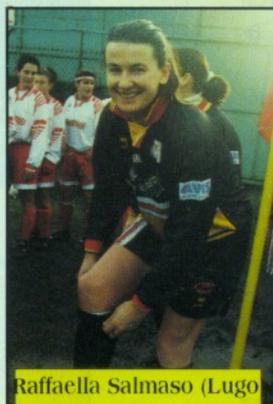
Un'iniziativa ambiziosa è stata avviata alla vigilia della scorsa stagione con la disputa in settembre a Bardolino della Supercoppa tra Agliana e Modena; la seconda edizione è in programma a settembre a Montecatini tra Modena e Milan. Ove le strutture lo permetteranno, ecco un Torneo Spiaggia a livello provinciale per promuovere il calcio femminile in un rapporto più diretto con le famiglie. Intensi poi i rapporti e varie le iniziative per promuovere la pratica femminile del calcio nelle scuole.

L'intento che riconosciamo alla presidente Levati è quello di voler aumentare il numero delle tesserate e, di conseguenza, di accrescere il numero delle società che svolgono attività nel calcio femminile. Un'apprezzabile valutazione va rivolta anche ai numerosi corsi di aggiornamento e agli incontri a livello regionale avviati dall'allenatore della nazionale Sergio Vatta.

Il futuro è comunque nel confronto, per essere insieme lungo il cammino.



COPPA ITALIA ROSSONERA



Raffaella Salmaso (Lugo)

Al Lugo non è riuscito di bissare il successo del '96 mentre è riuscito al Milan l'obiettivo di fregiarsi di quella coccarda che fu sua due volte negli anni Settanta sotto la Federfemminile.

Felice avvio dunque di Giancarlo Tabacchi sulla panchina del Milan: al cinquantasettenne tecnico di Mediglia la società rossonera deve, oltre al recupero in campionato con il raggiungimento del quarto posto, la Coppa Italia, il massimo obiettivo delle rossonere.

Tabacchi, che tre anni fa aveva portato alla promozione il Caldasco, dedica la coccardina tricolore al presidente Francesco Crudo ed elogia le sue ragazze: "Ci hanno creduto fermamente, hanno giocato ogni attimo con la testa. Francamente temevamo di più una finale col Bardolino, mentre con il Lugo fondamentale era fermare Carta e Ulivi. Le ho affidate a Grassi e Zanni e l'esito della partita mi ha dato ragione".

Ma veniamo alla gara. Inizio sofferto per rossoneri, che però passano in vantaggio al 14' grazie al gol su punizione di Tamagnini, seguito al 20' dalla rete di Villa. Il Lugo accorcia al 30' con Carta, ma Villa torna in gol al 20' della ripresa e chiude la partita. Risultato finale: Milan batte Lugo 3-1.

Buono il collettivo del Milan, che ha confermato un ottimo impianto offensivo con il tridente Tagliacame, Villa e Gazzoli. Complimenti anche al Lugo e un plauso al Gravina Catania (peraltro appena promosso in serie A) e al Bardolino per essere stati protagonisti fino alle semifinali.



Irene Villa (Milan)
guarda lontano.

Le coccarde Figc

1988	EUROMOBIL MODENA
1989	GIUGLIANO
1990	GIUGLIANO
1991	WOMAN SASSARI
1992	ZAMBELLI REGGIANA
1993	"
1994	GEAS
1995	TORRES
1996	LUGO
1997	AGLIANA
1998	MILAN



Chiara Gazzoli (Milan).

MODENA: UN LUNGO BIS



Rita Guarino (C. Vica) lotta nella difesa del Modena.

Non ci vantiamo di averlo "assegnato" un mese e mezzo prima, anzi. Onore al merito del Cascine Vica d'aver creduto fino all'ultimo in uno spareggio scudetto, il primo da quando il calcio femminile è sotto la Figc. Domenica 7 giugno tribuna centrale esaurita al Pietro Fortunati di Pavia, dove il

Modena ha battuto 2-0 (reti di Morace e Panico) il Cascine Vica.

Quinto scudetto consecutivo per Carolina Morace, che lascia il calcio giocato con un palmarès inarrivabile: dodici tricolori vinti (nove con la Figc) e 554 gol segnati. Anche la nazionale le dice grazie per i 105 gol

e le 150 presenze azzurre.

Carolina chiude così in bellezza la sua carriera e forse la seguiranno altre sue compagne: una generazione.

La cronaca della partita si esprime in una sintesi significativa: è stata dominata per buona parte dal Modena, che ha

espresso uno schema di gioco più efficace al quale si opponevano iniziative isolate di Deiana, Tavalazzi e Guarino. Si può recriminare sulla rete di Morace, che Tavalazzi (inspiegabilmente) sotto porta marcava... a zona, e poi sulla realizzazione di Panico, che secondo alcuni era in fuorigioco. Ma l'arbitro convalidava e così lo scudetto è rimasto a Modena.



Elisabetta Brindani (Modena).

IL TABELLINO

CASCINE VICA

Di Bernardo
Deiana
Valle
Revello
Correra
Giorgetti (26' st. Trivà)
D'Alessio (37' st. Bruscaini)
Tavalazzi
Costanzo
Iannuzzelli
Guarino
Allenatori:

Sergio Blanc

Arbitro: Mauro Rinaldi (Tivoli)

Note: espulsa al 40' st Cascella per doppia ammonizione, ammonite Tesse e Panico. Tribuna centrale esaurita. Presenti la presidente Natalina Ceraso Levati con la segretaria Patrizia Recandio.

MODENA

Antonini
Nicoli
Principe
Bertolini
Tesse
Cassanelli (1' st. Cascella)
Rutten (47' st. Fiscardi)
Serra
Morace
Ciardi
Panico (46' st. Nicolini)

Maurizio Berselli



Il Cascine Vica, onorevole secondo.



Il tifo torinese.



La rete di Carolina Morace.

GLI SCUDETTI FIGC

1987	Lazio
1988	Lazio
1989	Giugliano
1990	Zambelli Reggiana
1991	Zambelli Reggiana
1992	Milan Salvarani
1993	Zambelli Reggiana
1994	Torres Fos
1995	Agliana
1996	Verona
1997	Modena
1998	Modena



Il Modena ancora campione.

Quale sarà il futuro del Modena Amadio è presto per dirlo. Lasciamo a Maramotti la gioia del secondo successo tricolore, in attesa di bissarlo (chissà) con la Supercoppa. Gli appelli li faremo a settembre.



La coppa del titolo tricolore.

BARDOLINO GIALLOBLU'

È il titolo della bella pubblicazione edita dal Bardolino Poliplast e diretta dall'amico Stefano Joppi con la collaborazione di Daniele Perina. Ricco di notizie e belle foto, "Bardolino Gialloblù" è un apprezzato dialogo fra la società veronese e la sua numerosa tifoseria.



Loi e Formisano (Bardolino)

GIOVANI CALCIATRICI

Mentre c'è chi non riesce a mettere insieme undici ragazzine per far loro disputare un torneo giovanile, ecco che l'abbondanza di cui dispone il Milan consente alla società milanese di ben figurare in campionato, vincere la Coppa Italia e conquistare il Torneo Nazionale Giovani Calciatrici.

Nella gara finale disputatasi domenica 14 giugno al Comunale di Cecina, il Milan ha battuto 2-0 la Lazio.

LUTTO A TORINO

Tiziana Beghelli Bersano, per molti anni presidente della società granata, si è spenta domenica 31 maggio, dopo l'ultima giornata di campionato. Una grave perdita per il mondo sportivo, che la ricorda come una generosa appassionata. A Cosimo Bersano le affettuose condoglianze di Goalflash.



"Ieri, oggi, domani": Claudio Barbaro premia le giovanissime monzesi.

ASI

Le finali nazionali dell'Alleanza Sportiva Italiana (quarta edizione) si articoleranno in due sedi e in date diverse: a Trieste dal 3 al 5 settembre (per il calcio a 11), a Pomezia due settimane dopo per il calcio a 5.

Il settore calcio dell'ASI ha frattanto affiancato con propri arbitri l'organizzazione del tradizionale memorial "Fiammamonna ieri, oggi, domani". Applaudita la direzione di gara del fischietto d'argento Sante Zaza.

B: CHI SI RIVEDE!

Le vincitrici dei tre gironi della serie B sono meno... matricole di quanto sembri. Negli ultimi cinque anni tutte avevano già militato nella massima serie.

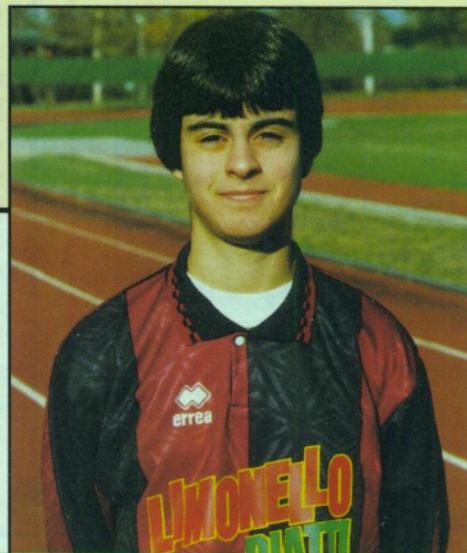
L'Ambrosiana-Geas, dopo uno zoppicante avvio di stagione, ha dominato il girone A.

Il Bologna, vincendo seppur con qualche affanno a 67 punti il girone B, torna in A dopo averla lasciata al termine della stagione 94-95. A 65 punti si sono classificati Venezia e Imola.

Il Gravina Catania si è invece imposto nel girone C e ha ben figurato in Coppa Italia.



Wally Chini (Geas) in azione contro il Verona.



Roberta Li Calzi, giovanissima del Bologna.